

# Scolpire il tempo

DI SERGIO ALGERINO

20



## Svizzeri, curiosi e preziosi. Precisione e eccentricità di tre segnatempo d'oltralpe.

Le Locle, Meyrin e Ginevra si trovano a pochi chilometri di distanza.

Tre cittadine svizzere situate in una regione caratterizzata dalla più alta concentrazione al mondo di manifatture orologiaie. Secoli di maestria artigiana e di raffinata ingegneria, che hanno prodotto autentici capolavori. Tra le novità presentate quest'anno, alcuni modelli spiccano, oltre che per le intrinseche qualità, anche per eccentrica originalità.

Come il Freak Blue Phantom di Ulysse Nardin, storica maison di cronografi ad alta precisione per la marina: una rapsodia d'oro bianco 18 carati, acciaio blu e lega di titanio. Privo di corona, può essere regolato agendo direttamente sulla lunetta che, con il vetro zaffiro, è parte integrante del movimento. Roger Dubuis, manifattura d'eccellenza che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento del Punzone di Ginevra, ha da poco presentato l'Excalibur EX45. La cassa in oro rosa, oro

bianco o acciaio racchiude un raffinato movimento meccanico a carica automatica RD77, composto da 170 elementi. Il fondello in vetro zaffiro consente d'ammirare il microrotore decentrato. Il cronografo della Maison Dubuis è inoltre dotato di lancetta rattrapante, prezioso meccanismo che consente la misurazione del tempo intermedio desiderato.

Maximilian Büsser, milanese di nascita e lausannois d'adozione, ha invece presentato il terzo modello del concept brand MB&F: l'audace e futurista Horological Machine N°3. Questo raffinato segnatempo è caratterizzato da due tronchi di cono in vetro zaffiro che si elevano dalla cassa cesellata, indicando ore e minuti. Disponibile delle versioni "Sidewinder" e "Starcruiser", l'HM3 è mosso da un meccanismo tridimensionale di nuova concezione, composto di 304 elementi, il cui delicato balletto è visibile grazie alla particolare disposizione dei componenti a movimento rovesciato. ■